

## 1.5 Approccio intersettoriale con altri Ministeri

Le norme che regolano la cooperazione intersettoriale orizzontale tra gli enti pubblici sono contenute nella [legge 241/1990](#), che regola i procedimenti amministrativi.

Per coordinare le politiche giovanili a livello nazionale, il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (DPGSCU) si avvale di protocolli di intesa, accordi, gruppi di lavoro e tavoli interministeriali.

All'interno della Presidenza del Consiglio dei ministri, per lo sviluppo di misure specifiche rivolte ai giovani, il DPGSCU si avvale del sostegno dei seguenti Dipartimenti settoriali:

- [Dipartimento per le politiche antidroga](#);
- [Dipartimento per le politiche della famiglia](#);
- [Dipartimento per lo sport](#);
- [Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità](#);
- [Dipartimento per le politiche di coesione](#);
- [Dipartimento per l'informazione e l'editoria](#).

Tuttavia, la promozione dei diritti dei giovani non è assegnata esclusivamente al DPGSCU. Tutti i Ministeri sono chiamati a sviluppare politiche specifiche a favore dei giovani. I principali programmi a favore della gioventù sono stati sviluppati dai seguenti Ministeri:

- [Ministero dell'istruzione e del merito](#);
- [Ministero dell'università e della ricerca](#);
- [Ministero del lavoro e delle politiche sociali](#);
- [Ministero delle imprese e del made in Italy](#);
- [Ministero della salute](#);
- [Ministero della cultura](#).

Al 2024 il DPGSCU ha attivato le seguenti iniziative:

- Collaborazione con tutti i Ministeri della Repubblica e i Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'identificazione delle opportunità offerte ai giovani sul territorio nazionale. Tali opportunità sono pubblicate sulla [piattaforma Giovani 2030](#), attiva dal 15 marzo 2021;
- Collaborazione con il [Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale](#) per la redazione di accordi e intese bilaterali e multilaterali per la promozione della mobilità transfrontaliera giovanile;
- Collaborazione con il Dipartimento dello Sport per l'attuazione del progetto europeo “*Combating hate speech in sport*”;
- Tavolo interministeriale delle Autorità nazionali responsabili dei diversi settori del programma Erasmus+, segnatamente il Ministero del Lavoro, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero dell'Università e ricerca e il Dipartimento dello Sport.